



Il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198, concernente l'attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 Maggio 2010, n. 95, concernente la riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260;

VISTO il decreto ministeriale 233/2017, recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il Decreto Legislativo 13 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicazione, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e in particolare l'art. 32 il quale dispone che "le pubbliche amministrazioni pubblicano la carta dei servizi o il documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici";

VISTE le delibere della Commissione Indipendente per Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (CIVIT) n. 88/2010 contenente le "Linee guida per la definizione degli standard di qualità" e n. 3/2012 contenente le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici";

VISTA la direttiva n. 4/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Direttiva sull'attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 20 dicembre 2009 n. 198, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di pubblici servizi";

PRESO ATTO che la delibera n. 88/2010 della Commissione Indipendente per Valutazione, l'integrazione e la Trasparenza (CIVIT) prevede che i ministeri debbano adottare gli standard qualitativi ai fini del loro inserimento nel Piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, specificando la struttura organizzativa interna deputata a ricevere la diffida ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo n. 198/2009;

VISTO l'art. 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni della L. 11 agosto 2014, n. 114, con cui le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di dover aggiornare gli standard di qualità adottati con Decreto del Ministro degli affari esteri 18 luglio 2011, n. 304 bis e Decreto del Ministro degli affari esteri del 1 luglio 2013, n. 416 bis;

TENUTO CONTO dei risultati della consultazione pubblica sulle proposte di aggiornamento degli standard di qualità svoltasi – dal 13 settembre al 23 ottobre 2017 – ai sensi delle "Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia" contenute nella Direttiva n. 2/2017 della Ministra per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di Linee guida sulla consultazione pubblica in Italia;

SENTITO l'OIV Organismo Indipendente di Valutazione;

SENTITE le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

Art. 1

Individuazione servizi e standard qualitativi

1. Con la tabella allegata sono individuati i servizi e i relativi standard qualitativi del Ministero degli Affari Esteri, in attuazione delle delibere n. 88/2010 e 3/2012 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche.
2. Gli standard di cui al comma 1 sono inseriti nel Piano della performance del Ministero degli Affari Esteri, di cui all'art. 10 del decreto Legislativo n. 150/2009.

Art. 2

Organo competente per diffida

L'organo cui notificare la diffida del ricorrente, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 198 del 2009, relativamente ai servizi e ai relativi standard qualitativi, è indicato nella tabella allegata.

Roma,

12 DIC 2017



IL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE